

CAMERA DEI DEPUTATI

XVI LEGISLATURA

Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni (I)
Resoconto di Giovedì 7 giugno 2012

Giovedì 7 giugno 2012. — Presidenza del presidente [Donato BRUNO](#). — Intervengono il sottosegretario di Stato per l'interno Giovanni Ferrara e il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio Giampaolo D'Andrea.

Modalità di elezione del Consiglio provinciale e del Presidente della Provincia, a norma dell'articolo 23, commi 16 e 17, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. C. 5210 Governo. (Esame e rinvio).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

[Giuseppe CALDERISI](#) (PdL), *relatore*, chiede alla presidenza di valutare l'opportunità di rinviare l'inizio dell'esame del provvedimento in titolo alla prossima settimana.

[Gianclaudio BRESSA](#) (PD), *relatore*, si associa alla richiesta del relatore Calderisi.

[Donato BRUNO](#), *presidente*, non essendovi obiezioni, rinvia l'inizio dell'esame ad altra seduta.

Sui lavori della Commissione in materia di province.

[Gianclaudio BRESSA](#) (PD) chiede che la discussione delle proposte di legge C. 1242 e abbinate per la revisione della disciplina costituzionale in materia di province sia riportata dal comitato ristretto alla commissione plenaria, sottolineando come si tratti di un tema della massima importanza e urgenza. Fa presente che i lavori del comitato ristretto si sono protratti in attesa di capire se il Governo intenda attribuire alle province funzioni fondamentali proprie oppure ritenga di mantenersi sulla linea definita con l'articolo 23, commi da 14 a 21 del decreto-legge n. 201 del 2011 (cosiddetto salva-Italia).

[Donato BRUNO](#), *presidente*, ricorda che il Governo è intervenuto su questa materia in una riunione del comitato ristretto, fermo restando che questo naturalmente non esclude la possibilità di avere un altro confronto con il Governo su questo tema in sede plenaria.

[Mario TASSONE](#) (UdCpTP) concorda sull'opportunità di riportare in Commissione plenaria la discussione delle proposte di legge costituzionale C. 1242 e abbinate, sottolineando come la conoscenza degli orientamenti del Governo in relazione alle funzioni da attribuire alle province sia dirimente per poter proseguire i lavori in materia di revisione della disciplina costituzionale sulle province, non essendo possibile che la Camera proceda senza sapere quello che si sta facendo su altri tavoli.

[Giuseppe CALDERISI](#) (PdL) sottolinea come la definizione delle modalità di elezione del Consiglio provinciale e del presidente della provincia, affrontata dal disegno di legge C. 5210, e delle funzioni delle province, oggetto del progetto di legge recante la cosiddetta Carta delle autonomie, approvato dalla Camera (C. 3118) e ora all'esame del Senato, non possa prescindere dalla revisione della disciplina costituzionale in materia di province e come, in altre parole, la

definizione della cornice costituzionale in materia di province abbia la priorità logica rispetto agli altri due punti.

[Pierguido VANALLI](#) (LNP) rileva come l'argomento della priorità logica di un tema rispetto a un altro è lo stesso argomento che il suo gruppo ha inutilmente cercato di far valere quando chiedeva che le proposte di legge per l'attuazione dell'articolo 49 della Costituzione fossero esaminate prima di quelle relative al finanziamento pubblico dei partiti. Concorda in ogni caso sul fatto che ogni decisione in materia di funzioni delle province e di elezione dei relativi organi debba essere subordinata alla discussione sulla eventuale modifica della disciplina costituzionale in materia di province.

[Salvatore VASSALLO](#) (PD) ricorda che a breve l'Assemblea del Senato dovrebbe discutere il progetto di legge recante la cosiddetta Carta delle autonomie, che a quel punto tornerebbe quindi alla Camera. In questo modo la Commissione potrebbe valutare contestualmente i tre diversi provvedimenti, fermo restando che senza dubbio il tema della revisione della disciplina costituzionale ha priorità logica su quelli delle modalità di elezione degli organi provinciali e delle funzioni delle province e che senza una chiara presa di posizione del Governo rispetto alle province non è possibile portare avanti i lavori della Commissione.

[Donato BRUNO](#), *presidente*, ritiene che la questione potrà essere affrontata nell'ambito dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi.